
KC Ragusa - Passaggio della campana tra i presidenti e delle Insegne tra i Luogotenenti Governatore della Divisione 3 Sicilia

Rosalba, 14 ottobre 2019, 22:34

Passaggio delle insegne e apertura anno sociale

Si sono svolte, il 29 settembre del 2019, presso il ristorante IL Baglio di Ragusa, due manifestazioni assai importanti e per i Clubs di Ragusa e di Modica, che hanno celebrato l'apertura dell'anno sociale, 2019/2020, sotto la presidenza di Gaetano Inturrisi e di Giovanni Occhipinti dei rispettivi Clubs e per il passaggio delle insegne fra i luogotenenti della Divisione 3 Sicilia Sud-Est. Dopo che i presidenti dei due club hanno sintetizzato le attività svolte durante l'anno e ringraziato i soci e i rispettivi direttivi per la collaborazione prestata, il luogotenente Cosimo Messina prende la parola e traccia le linee essenziali dell'anno sociale, arrivato alla conclusione. Sottolinea che, per vari motivi, a livello distrettuale non si è trattato di un anno sereno, essendo stato caratterizzato da polemiche e tensioni, innescate dai vertici nazionali, che a dispetto di cariche istituzionali importanti, hanno perso di vista i principi Kiwaniani e le regole di un civile stare insieme, nel rispetto delle relazioni amicali. Per fortuna questo clima, secondo l'analisi del luogotenente, all'interno della divisione, non si è verificato. Si sono svolte le attività programmate in uno spirito di collaborazione e di serenità e per questo ringrazia tutti i presidenti e i segretari e i soci, che hanno realizzato i services a favore dei bambini, che sono la vera mission del Kiwanis. Ai presidenti consegna targhe e attestati di stima per la collaborazione fattiva. A questo punto si entra nel momento clou della cerimonia, che consiste nel passaggio delle consegne fra il luogotenente Cosimo Messina e il luogotenente Ciro Messina, senza nascondere una certa commozione, trattandosi di padre e figlio, evento molto raro nella storia del Kiwanis. A Ciro Messina che entra in carica per l'anno sociale 2019/2020, Cosimo ha parole di stima per i consigli ricevuti, in virtù della saggezza che lo contraddistingue e gli augura un anno fruttuoso, nella certezza che consoliderà la coesione, il rispetto reciproco fra gli appartenenti ai club, a vario titolo, e la realizzazione di importanti iniziative che possano incidere nel territorio. Prende la parola Ciro Messina, ritenendo particolarmente significativa e speciale questa giornata per il rituale raro del passaggio delle consegne fra padre e figlio. Prosegue con il portare i saluti del Governatore Maura Magni, il cui motto è MY SUPER POWER, intendendo con questo che la super potenza sono tutti i soci del distretto. Riferisce, brevemente i lavori della Convention di Trapani e ricorda gli officers eletti e confermati a livello distrettuale. Si ripropone di rinverdire lo spirito Kiwaniano nelle relazioni amicali e nei services; si propone di consolidare le finalità proprie del Kiwanis e di far osservare e praticare regole d'oro, ponendo, soprattutto, l'accento su due aforismi di Sant'Agostino: «Fai agli altri ciò che vorresti che altri facessero a te» e «Nessuno può essere veramente amico dell'uomo se non è innanzi tutto amico della verità». Continua, dicendo, che il suo servizio sarà quello di facilitatore di progetti, inseriti nei programmi dei singoli club e di collegamento fra le istanze locali e quelle distrettuali. Invita i presidenti ad indirizzare i loro sforzi per consolidare e immettere nuova linfa al vecchio motto WE BUILD (Noi costruiamo & una società migliore) e al motto SERVING THE CHILDREN OF THE WORLD (Assistiamo i bambini del mondo). Conclude il suo intervento, ricorrendo ad un'immagine forte, battagliera, che sa di forte ripresa del sentire Kiwaniano. Sicché, riferendosi al romanzo di Alexandre Dumas, I tre Moschettieri, stimola tutti a lavorare insieme, a fare squadra, come i tre moschettieri. Saremo, metaforicamente, dei moderni moschettieri: I moschettieri del Governatore e come i moschettieri, saremo uno per tutti e tutti per uno. Viva il Kiwanis e viva tutti i Bambini del Mondo.

Salvatore Caponetto

Addetto stampa











